



COMUNE DI QUARTO D'ALTINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 12 del 30-04-2018

Adunanza Ordinaria di Prima Convocazione - Seduta Pubblica

OGGETTO

PIANO DEGLI INTERVENTI. 2^ VARIANTE DI RECEPIMENTO ACCORDI PUBBLICO-PRIVATI.
ESAME OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE (art. 18, L.R. 11/2004 e s.m.i.).

L'anno **duemiladiciotto** addì **trenta** del mese di **aprile** alle ore **18:30**, nella Residenza Comunale per determinazione del Presidente si è riunito il Consiglio Comunale. Sono presenti per la trattazione dell'argomento in oggetto:

GROSSO CLAUDIO	Presente
CESARATO ALESSANDRO	Presente
BALDONI CRISTINA	Presente
MAZZON CELESTINO	Presente
BORGA FILIPPO	Presente
PIAZZA ANTONIO	Presente
GASPARINI CRISTINA	Presente
MARCASSA MAURO	Presente
BONESSO VITTORINA	Presente
Giomo Raffaella	Assente
Pavan Roberto	Presente
RONCHIN CLAUDIA	Presente
PETRUZZI EZIO	Assente

Assiste alla seduta Pontini Claudio nella sua qualità di Segretario Generale. MARCASSA MAURO nella sua qualità di PRESIDENTE, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a scrutatori dei Consiglieri:

BORGA FILIPPO

RONCHIN CLAUDIA

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato compreso nell'odierna adunanza.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passo la parola all'arch. Barbieri per l'illustrazione del punto. Prego.

- ARCH. BARBIERI

Buonasera a tutti.

L'argomento che stiamo per esaminare riguarda il passaggio conclusivo della procedura di approvazione della seconda Variante al Piano degli Interventi, che abbiamo adottato in Consiglio Comunale nello scorso settembre e che riguarda il recepimento, nel Piano degli Interventi, dei due accordi pubblico/privati precedentemente approvati dal Consiglio Comunale, accordi che riguardano la modifica delle previsioni dell'ex ... , area ... , con previsione dell'... volumetrica e di trasferimento del volume ridotto in un'area di completamento in località Le Crete. Il secondo accordo riguarda la realizzazione di un'area a camper resort ... in località Crete, proprietà

La procedura prevede che dopo l'approvazione, avvenuta, come ho detto prima, in Consiglio Comunale a settembre, il Piano adottato venga pubblicato e sullo stesso vengano contestualmente esperite delle verifiche di compatibilità ambientale, più precisamente la verifica di assoggettabilità ... procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e verifica di compatibilità idraulica.

La pubblicazione è stata effettuata nel periodo ottobre-novembre 2017 (19 ottobre-18 novembre) ed è avvenuta come previsto dalla normativa, oltre che all'Albo Pretorio e al sito del nostro Comune, in due quotidiani a diffusione locale (Gazzettino e Nuova Venezia). Nel periodo previsto dalla normativa (30 gg. successivi alla pubblicazione) è pervenuta al Comune un'unica osservazione, presentata dal consigliere Ezio Petruzzi, del gruppo "Movimento 5 Stelle". Contestualmente, da parte degli uffici sono state avviate le procedure per le verifiche di cui accennavo prima, cioè assoggettabilità a VAS e compatibilità idraulica, conclusesi in entrambi i casi con esito positivo ... non assoggettabilità a VAS della Variante che stiamo esaminando, come ... da parere emesso dalla competente direzione della Regione Veneto (parere n.31 del 20 marzo 2018) e favorevole alla valutazione di compatibilità idraulica emessa dalla competente direzione dell'ex Genio Civile della Regione Veneto, con parere arrivato il 18 aprile u.s..

Esperate le pubblicazioni di rito ed acquisiti i pareri previsti dalla normativa, si tratta ora di sottoporre al Consiglio Comunale la valutazione e l'esame delle osservazioni pervenute, oltre all'approvazione della Variante. Come dicevo prima, è arrivata una sola osservazione, sulla quale è stato predisposto un apposito elaborato ... di Piano. Adesso, direi di darvi lettura della sintesi dell'osservazione pervenuta e del parere degli uffici. Dopo di che ...

Preliminarmente va detto che la procedura ... chiunque ne abbia interesse di apportare elementi significativi riferiti ... alla variante oggetto di pubblicazione ... come abbiamo detto prima, in questo caso riguarda il recepimento di due Accordi di Programma, quindi riguarda i relativi ambiti puntuali di intervento all'interno del territorio comunale. Solo nel caso in cui le osservazioni siano riferite ai contenuti del Piano oggetto di adozione, sono considerate pertinenti e poi possono essere o meno accolte dal Consiglio Comunale. Nel caso dell'osservazione pervenuta, l'ufficio ha preliminarmente valutato come la stessa sia da considerare non pertinente, in quanto non riferita alla Variante oggetto di pubblicazione, ma ai contenuti del Documento Preliminare del Sindaco, presentato al Consiglio Comunale nel giugno del 2017, quindi un documento preliminare alla formazione di questa Variante. Pertanto, lo sviluppo dei vari argomenti è riferito a quell'atto e non ai contenuti di questo Piano.

Inoltre, andando a discernere fra i richiami, si può constatare come gli stessi siano riferiti alla parte descrittiva del Documento del Sindaco, cioè quella parte del documento che richiama i contenuti del Piano di Assetto del territorio già approvati. Quindi, ogni riferimento del tipo "Si evidenzia la non trattazione del tema archeologico", oppure "Si evidenziano carenze nella descrizione dei contenuti dei vari ATO ... stiamo parlando di un documento urbanistico vigente, già approvato, che non può essere oggetto di valutazioni successive. L'unico eventuale riferimento in qualche maniera riconducibile al Piano in esame questa sera è il richiamo alla L.R. n.14 del maggio 2017 sul consumo di suolo, in base alla quale, dall'entrata in vigore di tale legge, non è prevista la possibilità di produrre ulteriori Varianti agli strumenti urbanistici comunali, fintanto che ... da parte della Regione gli atti successivi ed attuativi di questa legge. Un richiamo, peraltro, già fatto, sempre dal cons. Petruzzi nel Consiglio Comunale in cui abbiamo adottato questo Piano, nel momento in cui

gli è stato precisato che la legge prevede espressamente due deroghe a questo divieto. La prima riguarda la salvaguardia di tutti gli strumenti di pianificazione ... Variante, per i quale fosse avvenuto l'avvio della procedura prima dell'entrata in vigore della legge. In questo caso, l'avvio della procedura è la presentazione al Consiglio Comunale del Documento del Sindaco, che è intervenuto prima dell'entrata in vigore della legge. La seconda deroga è riferita espressamente agli accordi pubblico/privati, art.6, con il riferimento che questi sono comunque sempre fatti salvi ove approvati prima dell'entrata in vigore della legge. In questo caso, gli accordi sono stati approvati con un anno di anticipo sull'uscita della legge. Anche in questo caso, quindi, come già dichiarato nella seduta di adozione ed espressamente richiamato in questa delibera di adozione, si dà atto che i divieti previsti dalla L.R. n.14 non trovano applicazione nella ...

Ulteriori riferimenti riguardano, ad esempio, l'evidenziazione che a corredo del Documento del Sindaco non è stato prodotto il Registro dei Crediti Edilizi, come pure si chiede di collegare gli accordi alle ditte ... Il Registro dei Crediti Edilizi è un allegato tipico del Piano degli Interventi. E' presente nel nostro Piano degli Interventi e i contenuti del Registro dei Crediti riguardano interventi che prevedono la creazione di crediti edilizi per i quali non si trova immediata collocazione nel territorio, quindi vengono iscritti nel registro, per poter essere utilizzati in un secondo momento. Nel caso di questi accordi non ci sono crediti edilizi da iscrivere nel registro, ma c'è un intervento perequativo diretto che prevede il trasferimento di una potenzialità edificatoria, per quanto riguarda l'accordo Perazza, dal sito di origine che è il recupero degli edifici qui in piazza San Michele, al sito di atterraggio di Crete; quindi, perequazione e non utilizzo di crediti, per cui, anche in questo caso, non pertinente.

Fatte queste premesse, la proposta dell'ufficio è di non accoglimento dell'osservazione in quanto non pertinente con le tematiche e gli specifici contenuti della Variante al Piano degli Interventi.

-Il SEGRETARIO COMUNALE: Ricorda ai Consiglieri il disposto dell'art. 78, comma 2, del D.lgs n. 267/2000, che impone l'astensione dalla discussione e votazione a quanti si trovino direttamente interessati agli argomenti proposti.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

*Grazie all'arch. Barbieri e al Segretario Comunale per le precisazioni e l'illustrazione del punto.
Prego, Ass. Cesarato!*

- ASS. CESARATO

Come ha detto giustamente l'arch. Barbieri, la Variante è stata adottata in settembre e oggi si va ad approvarla. La parte tecnica è stata ampiamente illustrata. Su questa specifica delibera, peraltro, non è stata fatta la Commissione. Mi preme dire che gli uffici, in questo passaggio da settembre ad oggi, giorno nel quale si approva, hanno svolto tutto quanto necessario per portare a termine la questione. E' stato fatto un doppio passaggio in Regione, ovvero uno per la parte idraulica e un altro per la VAS. La cosa più importante, che mi sembra da sottolineare, è che tutto il lavoro è stato svolto completamente dalle forze e dalle competenze che abbiamo a livello dei nostri uffici. In modo specifico per quanto riguarda la VAS, è stata curata dall'inizio alla fine da Maddalena Gasparini. Invece, per quanto riguarda la compatibilità idraulica, se n'è occupato direttamente l'arch. Barbieri.

Io prima ho assistito ad una parte di Consiglio che mi è piaciuta poco, ma non entro nel merito degli argomenti, in quanto ritengo che sia opportuno riportare il tutto ad una serenità da parte di tutti. La cittadinanza, infatti, ci ha voluto per portare avanti le problematiche vere, che sono non solo del nostro paese ma dappertutto. In questi giorni ho sentito un sacco di discorsi che, secondo me, sono condivisibili da tutte le parti, in cui si dice di mettere da parte fazioni, ideologie, attriti e ruggini. Adesso Petruzzi e Raffaella sono via, io però auspicherei che ci fosse una stretta di mano al più presto, perché il paese ha bisogno di un Consiglio Comunale unito, con ognuno che faccia la sua parte, perché i problemi della gente non sono quelli dell'erba alta, anche se è una delle cose per le quali io mi sono battuto, ma ci sono problematiche molto ma molto più serie. Se vogliamo mantenere credibilità verso la cittadinanza e anche recuperare ..., sia come forza politica, sia anche come dipendenti comunali, sarà bene che ci ricompattiamo tutti, dando un'immagine molto più serena e moderata sugli argomenti. Credo infatti che, a partire dal sindaco e da tutti noi, non ci fosse sicuramente la minima idea di trovarci in una situazione così per una canzone. Spero quindi che la cosa rientri al più presto e ringrazio gli uffici, non solo le due persone che ho citato, ma anche tutti gli

altri che tutti i giorni si adoperano per portare avanti le nostre idee, le esigenze della cittadinanza, cosa che hanno sempre fatto, con qualunque Amministrazione. Un plauso a loro e un "In bocca al lupo" a tutto il Consiglio.

- SINDACO

Io mi riallaccio a quanto detto dall'Ass. Cesarato per chiudere e, forse, per rasserenare. Sono comunque sereno perché ritengo di avere sempre la coscienza a posto. Anzi, dirò di più e ne è testimone l'Ass. Gasparini, con la quale abbiamo cercato fin da subito di avere un clima di serenità e di collaborazione, specialmente con le scuole. Sinceramente, mi aspettavo sacrifici fatti in prima persona, specialmente per le somme che sono state recuperate per quanto riguarda i furti dei tablet. Quindi, in virtù di questa cosa, l'idea era proprio quella di fare un percorso insieme, di gestire le cose insieme e non di trovarci a fatti compiuti e non concordati.

Ritengo che il rispetto venga prima di ogni cosa. Sono particolarmente addolorato per questa mancanza, anche perché l'organizzazione era stata perfetta e la giornata era venuta bene, fino a che non sono successi i fatti che purtroppo sono andati a far perdere un po' il bandolo della matassa a tutti quanti.

Io credo che il confronto politico ci sia e ci debba essere sempre. Ognuno, giustamente, fa le proprie considerazioni. Mi spiace, che comunque qualcuno si sia risentito; ne ho parlato anche con il Segretario e non ritengo di avere colpito nessuno direttamente, se non riguardo a temi che comunque devono essere noti alla cittadinanza, nell'ottica della massima trasparenza. Poi, ripeto che avrei anche potuto dire di più, sia bel primo punto, ma anche nel successivo, però, nell'ottica della maggiore serenità, mi sono taciuto. Così come mi sono taciuto e penso che, tra tutti gli intervenuti del 25 aprile, io sia stato non l'unico, perché c'è stata una persona che ha dichiarato di meno, oppure non ha dichiarato niente. Io ho solo dichiarato a seguito di domande che mi venivano poste direttamente dalla carta stampata. Io non ho chiamato nessuno e, a seguito di telefonata da parte delle testate giornalistiche, ho risposto.

Non avrei voluto farlo neanche questa sera, nel senso che ieri – me ne sono testimoni tutti i consiglieri – avrei voluto che uscisse un Comunicato Stampa ufficiale per la mia e nostra posizione e sono stato molto combattuto sul fatto di farlo uscire oppure no. Alla fine è prevalsa la soluzione di non pubblicarlo, perché non volevo fomentare ulteriori polemiche, a conferma della linea che ho sempre tenuto a partire dalla data del 25. Io credo che il mio comportamento sia andato proprio nella direzione di dire: "Calma! Aspettiamo e ragioniamo, cercando, a bocce ferme, di dire le cose giuste!". Ritengo, comunque, che questo non sempre sia avvenuto, che questo comportamento non sia stato tenuto da tutti, invece per sempre sollecitare, stuzzicare, far tirare fuori magari anche quello che non c'è e mi pare di averlo dichiarato.

Ripeto che, insieme all'assessore, agli uffici e a Giuliana Bedin, è stato cercato un percorso, una linea comune da condividere. Ecco perché sui giornali è stato correttamente riportato che mi sono dispiaciuto proprio per questa mancata condivisione delle cose.

Grazie a tutti. Io penso, comunque, che siano cose che possano capitare, nel senso che può succedere che qualcuno si possa risentire, però nell'ottica della trasparenza.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Vuole intervenire sul punto?

- CONS. RONCHIN

Sul punto.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Glielo chiedo perché abbiamo un po' divagato.

- CONS. RONCHIN

Infatti. ... di questo volevo discutere.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, consigliera Ronchin!

- CONS. RONCHIN

Riguardo il punto in questione, abbiamo deciso di votare "astenuiti", in quanto il punto non è stato portato in Commissione, sull'interrogazione. Sto parlando, ovviamente, dell'interrogazione.

Per quanto riguarda tutto questo exploit, ci tengo a dire che in questo momento lo ritengo opportuno in quanto stiamo discutendo di un'altra cosa e, in più, è stata portata un'interrogazione e la consigliera Giomo non è più qui, in questo momento, quindi non trovo corretto aver discusso di nuovo, avere fatto questo exploit in questo momento.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Direi di chiudere la questione. Credo che non ci sia stato nessun exploit, ma soltanto delle dichiarazioni e delle impressioni di due consiglieri. L'unica cosa che posso rilevare è che sono state fatte all'interno di una discussione o nel caso degenerato a conclusione di un punto che stavo riannunciando. Quindi non mi sembrano inopportune né lesive dei diritti di chi ha fatto l'interrogazione.

Passerei ora alla votazione del punto all'ordine del giorno.

Metto innanzitutto ai voti la proposta di respingere l'osservazione.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 2 voti di astensione (conss. Pavan e Ronchin).

Metto ora in votazione il punto n.7.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Metto in votazione l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva all'unanimità.

La trattazione dei punti all'ordine del giorno è finita, per cui dichiaro sciolta la seduta. Auguro buona serata a tutti e che la prossima serata che trascorreremo insieme sia, perlomeno sotto l'aspetto emotivo, un po' più tranquilla per tutti quanti.

Grazie e buona sera!

Dopodiché;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 06.09.2017, recante "Piano degli Interventi – 2^a Variante di recepimento Accordi pubblico-privati. Adozione (art. 18, L.R. 11/2004 e s.m.i.)", con la quale il Consiglio Comunale ha adottato, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23.04.2004, n. 11, il progetto di 2^a Variante al Piano degli Interventi redatto a sensi della L.R. 11/2004 e s.m.i. dall'Arch. Gianmaria Barbieri – Responsabile dell'Area Tecnica con la collaborazione della Dott.sa Maddalena Gasparini e dell'Architetto Francesca Furlan, come formato dai seguenti elaborati:

a. Elaborati descrittivi e normativi:

RP	Relazione Programmatica
NTA	Norme Tecniche di Attuazione – estratto articoli 39 e 73
NTA-A2	Schede Urbanistiche AC.01, AC.02 e AC.03

b. Elaborati grafici:

Carta della Zonizzazione territoriale – Scala 1:5000

T3.a	Carta della Zonizzazione Territoriale – Capoluogo, S. Michele V., Le Crete
-------------	--

Zone significative – Scala 1:2000

T4.a	Zone Significative – Capoluogo, S. Michele V.
-------------	---

T4.b	Zone Significative – Capoluogo, Le Crete
-------------	--

c. Allegati:

RAP	Rapporto Ambientale Preliminare – Verifica di assoggettabilità Valutazione Ambientale Strategica
--	Dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi della D.G.R.V. n. 2299/2014;
--	Banche dati alfa-numeriche e vettoriali

Dato atto che per quanto previsto dell'art. 18 comma 2, della citata Legge Regionale, il Progetto di 2^a Variante al Piano degli Interventi così adottato è stato pubblicato con le seguenti modalità:

- deposito a partire dal 19 ottobre 2017 in libera visione al pubblico, presso il Comune di Quarto d'Altino, uffici dell'Area Tecnica, in piazza S. Michele, n.1 - 30020, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico;
- dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante pubblicazione:
 - all'albo pretorio del Comune dal 19.10.2017 al 18.11.2017;
 - sui quotidiani a diffusione locale, "IL GAZZETTINO" e "LA NUOVA VENEZIA" del giorno 19.10.2017;
 - sul sito web del Comune di Quarto d'Altino;

Accertato che:

- la procedura di deposito e pubblicazione si è svolta regolarmente e, nei trenta giorni successivi al termine del periodo di deposito e fino ad oggi, sono pervenute presso il Comune di Quarto d'Altino, le seguenti Osservazioni:

prog.	Osservante	Data	Prot. gen.
01	Consigliere Ezio Petruzzi – Gruppo consiliare "Movimento 5 stelle"	17.11.2017	15858

- le osservazioni sono state istruite dall'Ufficio di Piano le cui valutazioni sono contenute nell'elaborato "OSS – Proposta tecnica di controdeduzione osservazioni " allegato alla presente deliberazione unitamente alla copia dell'osservazione controdedotta (**Allegato 1**);
- per quanto previsto dall'allegato "A" alla DGRV n. 1322 del 10.05.2006 e s.m.i. in materia di Valutazione di Compatibilità idraulica, in data 18.04.2018 al n. 5455 di prot. gen. è stato acquisito agli atti del Comune il Parere favorevole con prescrizioni alla Valutazione di Compatibilità Idraulica, rilasciato a sensi della DGRV n. 2948/2009 dal Direttore della Direzione Operativa – Area Tutela e sviluppo del Territorio della Regione Veneto (**Allegato 2**);
- per quanto previsto dalla direttive comunitarie 92/43/CE e 2009/147/CE in materia di "Rete Natura 2000" la presente Variante è assistita da dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza Ambientale a firma dell'arch. Gianmaria Barbieri - Responsabile dell'Area Tecnica redatta ai sensi della DGRV n. 2299 del 09.12.2014, verificata con esito favorevole da parte del Direttore della U.O. Commissioni VAS-VIncA della Regione Veneto, come consta dal parere allegato redatto in data 20.12.2017 (**Allegato 3**);
- per quanto infine previsto in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS - Direttiva 2001/42/CE e D.lgs. 152/2006 e s.m.i.), con Parere motivato n. 31 del 20.03.2018(**Allegato 4**), la Commissione Regionale VAS ha espresso Parere di non assoggettabilità alla procedura di VAS della Variante in esame, introducendo prescrizioni puntuali da attuarsi in sede di attuazione delle previsioni urbanistiche dalla stessa previste;

Quanto sopra premesso,

Ritenuto di dover procedere nel merito condividendo le valutazioni svolte dall'Ufficio sulle osservazioni pervenute e facendo proprie le prescrizioni contenute nei sopra richiamati provvedimenti;

Reso infine noto che, il Progetto di 2^a Variante al Piano degli Interventi:

- fa propri, gli indirizzi contenuti nel Documento del Sindaco illustrato al Consiglio Comunale nella Seduta del 07.06.2017;
- Per quanto previsto ai commi 3 e 6, della L.R. 6 giugno 2017, n. 14, il divieto previsto al comma 1, lett. b) del medesimo articolo, non trova applicazione alla presente variante in quanto:
 - la procedura di formazione della presente Variante, ex art. 18, comma 1, della L.R. 11/2004 e s.m.i., essendo stata avviata in data 7 giugno 2017, con l'illustrazione al Consiglio Comunale del Documento programmatico del Sindaco, ratificata con deliberazione n. 14/2017, è antecedente all'entrata in vigore della L.R. 14/2017 (rif. Art. 13, comma 3);
 - i contenuti della presente Variante riguardano il recepimento di due Accordi pubblico-privati ex art. 6, della L.R. 11/2004 e s.m.i., per i quali la dichiarazione di pubblico interesse è stata deliberata antecedentemente all'entrata in vigore della L.R. 14/2017 (rif. Art. 13, comma 6);

Visto il D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Vista la L.R. 11/2004 e s.m.i., con particolare riferimento all'articolo 18;

Acquisiti i pareri previsti dagli artt.147 bis, comma 1 e 49, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

La proposta dell' Area Tecnica è di non accogliere l'osservazione presentata dal Consigliere Ezio Petruzzi, del Gruppo consiliare "Movimento 5 Stelle", presentata al protocollo in data 17/11/2017 ed acquisita con il numero 15858.

Il Presidente invita il Consiglio a votare l'accoglimento dell'osservazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 9 voti a favore, n. 2 astenuti (Pavan Roberto, Ronchin Claudia) espressi in modo palese per alzata di mano;

DELIBERA

Di respingere l'osservazione presentata dal Consigliere Ezio Petruzzi, del Gruppo consiliare "Movimento 5 Stelle"

Dopodiché;

Con votazione unanime e palese espressa per alzata di mano;

DELIBERA

- 1. Di approvare** l'allegato elaborato "*OSS – Proposta tecnica di controdeduzione alla Osservazioni*" (**Allegato 1**) e, conseguentemente, **di non accogliere**, in quanto non pertinente con le tematiche e gli specifici contenuti della Variante in argomento, l'osservazione presentata in data 17.11.2017 al n. 15858 di prot. da parte del Sig. Ezio Petruzzi Consigliere Comunale del gruppo "Movimento 5 stelle";
- 2. Di approvare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, della L.R. 11/2004 e s.m.i., e per le motivazioni sopra espresse, il Progetto di *Piano degli Interventi – 2^a Variante di recepimento Accordi pubblico-privati*, redatto a sensi della L.R. 11/2004 e s.m.i. dall'Arch. Gianmaria Barbieri – Responsabile dell'Area Tecnica

con la collaborazione della Dott.sa Maddalena Gasparini e dell'Architetto Francesca Furlan, come costituito dagli elaborati di seguito elencati:

a. Elaborati descrittivi e normativi:

RP	Relazione Programmatica
NTA	Norme Tecniche di Attuazione – estratto articoli 39 e 73
NTA-A2	Schede Urbanistiche AC.01, AC.02 e AC.03

b. Elaborati grafici:

Carta della Zonizzazione territoriale – Scala 1:5000

T3.a	Carta della Zonizzazione Territoriale – Capoluogo, S. Michele V., Le Crete
-------------	--

Zone significative – Scala 1:2000

T4.a	Zone Significative – Capoluogo, S. Michele V.
T4.b	Zone Significative – Capoluogo, Le Crete

c. Allegati:

RAP	Rapporto Ambientale Preliminare – Verifica di assoggettabilità Valutazione Ambientale Strategica
--	Dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi della D.G.R.V. n. 2299/2014;
--	Banche dati alfa-numeriche e vettoriali

che sia pure non materialmente allegati alla presente deliberazione si trovano depositati agli atti dell'Area Tecnica ove vengono univocamente identificati mediante il numero e la data di protocollo e l'apposizione degli estremi del presente atto di approvazione, controfirmati dal Responsabile dell'Area;

3. Di dare atto che:

- Le prescrizioni contenute nel Parere del Direttore della Direzione Operativa – Area Tutela e sviluppo del Territorio della Regione Veneto (**Allegato 2**) e nel parere motivato della Commissione Regionale VAS n. 31 del 20.03.2018 (**Allegato 4**), verranno applicate, a cura dei competenti uffici dell'Area Tecnica in sede di attuazione delle previsioni urbanistiche approvate con la presente deliberazione;
- Copia integrale del Piano approvato è trasmessa alla struttura sovraordinata competente e sarà depositata presso la sede comunale per la libera consultazione;
- Il piano diviene efficace quindici (15) giorni dopo la sua pubblicazione all'Albo pretorio del Comune;

4. Di demandare al Responsabile dell'Area Tecnica e dell'Ufficio di Piano, gli adempimenti conseguenti alla approvazione del Piano, previsti dalla L.R. 11/2004 e s.m.i.;

Infine, ai sensi dell'art.134, comma 4 del *Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*, Decreto Legislativo n.267 del 18 agosto 2000, la presente deliberazione, con votazione unanime e palese espressa per alzata di mano, viene dichiarata immediatamente eseguibile.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
(Art. 49 comma 1 T.U n. 267 del 18/08/2000)

Favorevole

Quarto d' Altino, 20-04-2018.

Il Responsabile del servizio
F.to BARBIERI GIANMARIA

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 49 comma 1 T.U n. 267 del 18/08/2000)

Relazione
la presente deliberazione non ha rilevanza contabile

Quarto d' Altino, 24-04-2018.

Il Responsabile del servizio
F.to CARRETTIN ROSANNA

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to MARCASSA MAURO

Il Segretario Generale
F.to Pontini Claudio

Relazione di pubblicazione

Ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.267/2000, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato in data odierna all'Albo Pretorio on line, n. _____ Reg.Publ., per quindici giorni consecutivi.

Il _____

Il funzionario delegato
F.to BRAVIN LAURA

Copia conforme all'originale, in carta libera per gli usi consentiti dalla legge

Li, _____
Il funzionario delegato

BRAVIN LAURA

Certificato di esecutività

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on line, per cui, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma, art. 134 T.U. 267/2000.

Li, _____

Il funzionario delegato
F.to BRAVIN LAURA